



Relazione tecnico-finanziaria

al Contratto integrativo 2014 2016 – parte economica 2014
(art. 5 CCNL 1.4.1999, come sost. dall'art.4 CCNL 22.1.2004 comma 3, ccnl 29/11/2007
art. 40, comma 3-sexies, d.lgs. 165/2001)

di legittimità contabile

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'ente.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

Il Dirigente Del Settore Finanziario

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data 22/09/2014;

**Predisporre la seguente
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**
al Contratto Collettivo decentrato integrativo 2014-2016 parte economica 2014

Indice minimo obbligatorio

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa	3
SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	3
<i>Risorse storiche consolidate</i>	<i>3</i>
<i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl.....</i>	<i>3</i>
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>	<i>4</i>
SEZIONE II – Risorse variabili	4
SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo.....	5
SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	7
<i>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>7</i>
SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	8
MODULO II– Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	8
SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	8
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	8
SEZIONE III –(eventuali) Destinazioni ancora da regolare	8
SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione.....	8
<i>Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo</i>	<i>9</i>
<i>Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....</i>	<i>9</i>
<i>Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare</i>	<i>9</i>
<i>Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	<i>9</i>
SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	9
SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale	9
<i>Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	<i>10</i>
<i>Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.....</i>	<i>11</i>
<i>Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)</i>	<i>11</i>
MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente	11
MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.....	13
SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	13
SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.	14
SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.	15

MODULO I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Caltanissetta applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa. Con determinazione n. 62 del 9/09/2014 è stato costituito il Fondo per l'anno 2014.

La presente relazione è stata compilata in conformità alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare - n. 25 del 19 luglio 2012.

Sono state compilate tutte le sezioni contenute nello schema. Le parti ritenute non pertinenti sono completate dalla formula: "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 257.864,00.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa per l'anno 2014 sono determinate come segue:

Risorse storiche consolidate

Si tratta della base di partenza, certificata, riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro. Ai sensi dell'articolo 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse iscritte sul fondo 2003 a tale scopo sono confermate negli anni successivi

	Fonte contrattuale	RISORSE
1)	Articolo 15 comma 1 lettera a) prima parte del CCNL 1 aprile 1999, - una somma pari al valore dei fondi costituiti nel 1998 ai sensi degli articoli 31, comma 2, lettere b), c), d), e) del CCNL 6.7.1995	42.927,00
2)	Articolo 15 comma 1 lettera b) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari al valore delle risorse aggiunte sul fondo 1998 ai sensi dell'articolo 32 del CCNL del 6 luglio 1995 e ai sensi dell'articolo 3 del CCNL del 16 luglio 1997	7.063,00
3)	Articolo 15 comma 1 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999, - risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	5.041,00
4)	Articolo 15 comma 1 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999, - economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e smi	8.957,00
5)	Articolo 15 comma 1 lettera g) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari al valore delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio	4.272,00
6)	Articolo 15 comma 1 lettera h) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari al valore delle risorse che erano destinate al pagamento dell'indennità di direzione e di staff ai sensi dell'articolo 37 comma 4 del CCNL 1995: (€ 774,69x6)	4.648,00
7)	Articolo 15 comma 1 lettera j) del CCNL 1 aprile 1999, - somma pari allo 0,52% del monte salari 1997 (esclusa la quota dei dirigenti) (lire 1.045.213.440) € 539.807,69	2.807,00
8)	Articolo 15 comma 1 lettera k) del CCNL 1 aprile 1999, - risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	33.603,00
9)	Articolo 15 comma 1 lettera m) del CCNL 1 aprile 1999, - risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	171,00
10)	Articolo 15 comma 2) del CCNL 1 aprile 1999, - integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, (esclusa la quota dei dirigenti): (lire 1.045.213.440) € 539.807,69	6.476,00
11)	Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, - somma pari all'importo annuo della RIA e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	0
	TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE:	115.965,00

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

a) Questo gruppo prevede le seguenti sottovoci dettagliate con l'indicazione dell'articolo/i, del comma/i ed eventualmente della lettera/e o periodo/i che dispone/dispongono l'incremento;

c) Vanno escluse da questo gruppo le voci di incremento già consolidate nella voce Risorse storiche consolidate

d) La misura dell'incremento di ciascuna di queste voci, in quanto risorsa fissa avente carattere di certezza e stabilità, resta confermata negli anni successivi e al contempo non può subire ulteriori variazioni in aumento.

	Incrementi CCNL	RISORSE
1	Articolo 4 comma 1 CCNL 5 ottobre 2001, - al 1,1% del monte salari 1999: (esclusa la quota dei dirigenti) euro 476.621,55	5.243,00
	Articolo 32 commi 1,6,7 CCNL 22 gennaio 2004, 0,62%+0,50%+0,20% del monte salari 2001 (esclusa la quota dei	6.188,00

	dirigenti): euro 468.809,09:	
	Articolo 4 commi 2, 6 CCNL 9 maggio 2006 , il quale prevede di iscrivere una somma pari allo 0,5%+0,7% del monte salari 2003 (esclusa la quota della dirigenza): euro 488.500,00.	5.862,00
7	Articolo 8 comma 7 del CCNL 11 aprile 2008 incremento parte stabile delle risorse decentrate 0,6% del monte salari 2005 (esclusa la quota della dirigenza): euro 1.076.685,00	6.460,00
	INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL/CCRL/CCPL	23.753,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Fra queste voci vanno tipicamente annoverate la RIA personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative che rilevano con riferimento a questi istituti ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Si tratta di incrementi stabili che si consolidano nel tempo: possono cioè essere, sussistendone i requisiti, ulteriormente incrementati (per esemplificare la RIA personale cessato va ad alimentare ulteriormente il Fondo in modo stabile per ogni annualità che segue la cessazione di personale che gode di questo istituto).

altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		RISORSE
1	Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: Incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica Anno 2005 – 2007 stabilizzazione n.22 unità ex LSU-LPU nella cat. B Anno 2011 concorso pubblico 3 unità di cat. D	112.742,00
2	Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001 , somma corrispondente all'importo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> goduti dal personale cessato dal servizio al 31 dicembre 2013 il dato fa riferimento alle cessazioni fino al 31 dicembre 2013 (pari a 3 unità), pertanto l'incremento decorre dal 01/01/2014	5.404,00
	TOTALE ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	118.146,00

TOTALE RISORSE STABILI: €. 257.864,00

SEZIONE II – Risorse variabili

Si tratta di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

La disciplina delle "risorse decentrate" è contenuta nell'art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3. *"Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:"*

Risorse variabili art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3.		RISORSE
art. 15, comma 1, lett. d, ccnl 1 aprile 1999 punto a):	contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati	0,00
art. 15, comma 1, lett. d, ccnl 1 aprile 1999 punto b)	convenzioni con soggetti pubblici e privati	0,00
art. 15, comma 1, lett. d, ccnl 1 aprile 1999 punto c):	contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	0,00
art. 43, comma 4, della Legge 449/1997:	Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche approvato con Deliberazione commissariale n. 7 del 23/04/2009 ed integrato con Deliberazione n. 10 del 05/05/2009.	44.226,00
	30% degli introiti derivanti da contributi richiesti all'utenza: 3% del recupero della morosità pregressa dei canoni di locazione:	
art. 43, comma 5, della Legge 449/1997:	Regolamento "Finanziamento dei Fondi per il Personale art. 15 CCNL - Economie di gestione derivanti dalle spese tecniche e generali" approvato con Deliberazione commissariale n. 16 del 17/09/2009.	0,00
	2,5% delle economie anno 2013:	
art. 15, comma 1, lett. k, ccnl 1 aprile 1999	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (art. 27 CCNL 14.9.2000) compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578	25.000,00
	Risorse con vincolo di destinazione per legge risorse destinate ad incentivare le attività previste dall'articolo 92 commi 5 e 6 de D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 – prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche	25.000,00
	Risorse con vincolo di destinazione per legge	
art. 15, comma 1, m, n, ccnl 1 aprile 1999	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ;	0,00
art. 15, comma 2 ccnl 1 aprile 1999	- 'integrazione, sino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	0,00
art. 15, comma 4 ccnl 1 aprile 1999	- Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.	0,00
art. 15, comma 5. ccnl 1 aprile 1999	di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione	0,00
	TOTALE	94.226,00

Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente

(articolo 17 comma 5 del Ccnl personale non dirigente Regioni ed Autonomie Locali 1998-2001).

(art. 17 CCNL 1.4.1999, comma 5, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006)
Economie sul fondo esercizio precedente

RISORSE
1.463,00

SEZIONE III – Eventuali decurtazioni del fondo

La quantificazione del Fondo per la contrattazione integrativa data dalla somma delle poste di cui ai due punti precedenti (*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità + Risorse variabili*) costituisce una esposizione di natura tendenziale rispetto alla quale vanno eventualmente operate alcune rettifiche in riduzione dettate per:

- a. rispetto di specifiche previsioni normative
- b. recupero entro la tornata contrattuale successiva di somme erogate in violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge ai sensi e per gli effetti del dell'articolo 40 comma 3-quinquies del Decreto Legislativo n. 165/2001 come novellato dall'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 150/2009
- c. rispetto di vincoli di riduzione o programmi operativi per le Amministrazioni interessate da piani di rientro da deficit (in particolare nel caso dei comparti del Servizio sanitario nazionale o delle Regioni e Autonomie Locali)
- d. eccetera.

In questa sezione, come specificato dalla circolare RGS 25 / 2012, sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione.

Allo stato attuale il principale vincolo normativo di tale natura è l'articolo 9 comma 2 bis del DL 78/2010 come recentemente modificato dalla legge di stabilità 2014.

La norma stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. *A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*"

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 con la quale ha tentato di meglio specificare la portata applicativa dell'intero articolo 9 del DL 31 maggio 2010 n. 78.

La circolare, innanzitutto, ha specificato che l'articolo 9 comma 2 bis fa riferimento alle risorse destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento; per gli enti locali, quindi, si fa riferimento al fondo risorse decentrate disciplinato dalle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali.

Pertanto, le risorse dei fondi costituiti per gli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 non possono essere superiori a quelle stanziare nel fondo costituito per l'anno 2010 e sono comunque da ridurre in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

Inoltre la circolare n. 16/2012 della RGS relativa al conto annuale 2011, sulle istruzioni operative relative al monitoraggio della contrattazione decentrata (pagina 129) (documento 6) afferma che la norma di cui all'articolo 9 comma 2 bis ha comportato il "**congelamento della quota media pro-capite in presenza di riduzione del personale**".

La circolare così testualmente recita: "*una riduzione proporzionale delle sole quote variabili del fondo, ovvero una riduzione proporzionale - ove previsto - che non consideri le poste temporaneamente allocate a bilancio in particolare i differenziali per le progressioni orizzontali concretamente pagati al personale in servizio in asseverazione dell'art. 1 comma 193 della legge 266/2005, le cosiddette PEO a bilancio, si traduce matematicamente in un "aumento" delle quote medie pro-capite riferite al personale che rimane in servizio. Tale personale si troverebbe infatti a godere, in aumento, delle quote di salario accessorio cosiddette fisse non più percepite dal personale cessato, ovvero dei ritorni al fondo delle quote di risorse a bilancio liberate dal personale cessato, in particolare delle PEO.*"

L'effetto precisato dalla circolare non sussiste se nel conteggio delle risorse stabili del fondo 2010 e del fondo 2014 si considerano anche le quote vincolate per le PEO già attribuite negli anni precedenti; infatti benché tali quote sono da allocare, ai sensi del citato articolo 1 comma 193 della legge 266/2005, sui capitoli di bilancio relativi al trattamento tabellare, sono comunque quote che fanno parte del fondo risorse decentrate e vanno sempre considerate quando si quantifica la parte stabile del fondo e quando si deve procedere a calcolare la percentuale di riduzione del fondo in relazione alla riduzione del personale in servizio.

Lo IACP di Caltanissetta ha conteggiato fra le risorse stabili anche le quote impiegate per le PEO in essere, sia relativamente al fondo 2010, che relativamente al fondo 2014 (Si veda a tal proposito quanto affermato sezione V del modulo I).

In forza del principio del congelamento della quota media pro capite, però, sono da conteggiare ai fini dell'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis, anche le quote destinate a finanziare i maggiori valori riconosciuti da un rinnovo contrattuale per le PEO in essere prima del medesimo rinnovo, benché queste, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 2004, non fanno parte del fondo risorse decentrate.

Allo stesso modo sono da considerare, sempre ai fini dell'applicazione dell'articolo 9 comma 2 bis, le risorse previste dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 2004 e destinate a finanziare le posizioni organizzative appartenenti all'area dell'alta professionalità, benché queste, come precisato dall'ARAN, non facciano parte del fondo risorse decentrate.

Sull'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis si sono pronunciate anche le sezioni riunite della Corte dei Conti, che con il parere 51/2011 hanno precisato:

1. che la disposizione di cui all'articolo 9 comma 2 bis è norma generale, seppure temporanea, di limitazione della spesa di personale per mezzo del contenimento dei trattamenti retributivi accessori ed è di stretta interpretazione, nel senso che può essere derogata solo in casi eccezionali.

2. che le risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999 possono essere escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis, solo se sono destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione, seppure ad un costo aggiuntivo per il bilancio dell'ente.

3. che sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna.

4. che, invece, sono da includere nel limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate a Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli derivanti da cause con spese compensate..

Calcolo del limite ex articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010

La circolare 12/2011 si sofferma sulle modalità di calcolo della riduzione del fondo 2010 in proporzione alla riduzione del personale in servizio; essa specifica che tale riduzione "possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 (ora anche 2014), sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo".

Applicando la "regola" definita dalla Ragioneria Generale dello Stato a questo Ente si certifica che per gli esercizi 2011-2012-2013-2014 i vincoli e i limiti ex articolo 9 comma 2 bis DL 78/2010, sono stati rispettati, come si evince dal prospetto di calcolo per la gestione delle risorse integrative basato sul Kit excel RGS di seguito indicato.

Le risorse sottoposte a vincolo sono contenute nel limite massimo per il finanziamento del trattamento accessorio per il quadriennio 2011-2014.

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse stabili					
unico importo consolidato anno 2003 - (art. 31 c.2 ccnl 2002-05)	115.965,00	115.965,00	115.965,00	115.965,00	115.965,00
incrementi ccnl 2001 - (art. 4 c. 1)	5.243,00	5.243,00	5.243,00	5.243,00	5.243,00
incrementi ccnl 2002-05 - (art. 32 cc. 1.6.7)	6.188,00	6.188,00	6.188,00	6.188,00	6.188,00
incrementi ccnl 2004-05 - (art. 4. c. 6 parte fissa)	5.862,00	5.862,00	5.862,00	5.862,00	5.862,00
incrementi ccnl 2006-09 - (art. 8. c. 7 parte fissa) 0,6% monte salari 2005	-	-	-	-	6.460,00
risparmi ex art. 2 c. 3 d.lgs 165/2001	-	-	-	-	-
rideterminazione per incremento stipendio - (dichiarazione congiunta n.14 ccnl 2002-05 - n.1 ccnl 2008-09)	-	-	-	-	-
incremento per riduzione stabile straordinario - (art. 14 c.1 ccnl 1998-2001)	-	-	-	-	-
incremento per processi decentramento e trasferimento funzioni - (art.15, c.1, lett. l), ccnl 1998-2001)	-	-	-	-	-
incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (art.15, c.5, ccnl 1998-2001 parte fissa)	97.742,00	112.742,00	112.742,00	112.742,00	112.742,00
ria e assegni ad personam personale cessato - (art. 4, c.2, ccnl 2000-01)	-	-	-	-	5.404,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA					
TOTALE RISORSE STABILI					
	231.000,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00	257.864,00
Risorse variabili soggette al limite					
sponsorizzazioni, accordi collaborazione, ecc. - (art. 43, l. 449/1997; art. 15, c.1, lett. d), ccnl 1998-2001) (2)	25.000,00	25.000,00	6.061,00	-	-
recupero evasione ici - (art. 4, c.3, ccnl 2000-2001; art. 3, c. 57, l.662/1996, art. 59, c.1, lett. p), d.lgs 446/1997)	-	-	-	-	-
specifiche disposizioni di legge - (art. 15 c. 1 lett. k) ccnl 1998-01) (3)	-	-	-	-	-
integrazione fondo cciaa in equilibrio finanziario - (art. 15, c.1, lett. n), ccnl 1998-2001)	-	-	-	-	-
nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (art.15, c.5, ccnl 1998-2001 parte variabile)	-	-	-	-	-
integrazione 1,2% - (art. 15, c.2, ccnl 1998-2001)	-	-	-	-	-
messi notificatori - (art. 54, ccnl 14.9.2000)	-	-	-	-	-
compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14.9.2000) (4)	28.409,00	9.418,00	22.889,00	6.486,00	-

DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE					
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>					
	53.409,00	34.418,00	28.950,00	6.486,00	-
Risorse variabili NON soggette al limite					
economie fondo anno precedente - (art. 17, c.5, ccnl 1998-2001)	23.188,00	24.683,00	13.425,00	18.831,00	1.463,00
economie fondo straordinario confluite - (art. 14, c.4, ccnl 1998-2001)	-	-	-	-	-
quote per la progettazione - (art. 15, c.1 lett. k), ccnl 1998-2001; art. 92, cc. 5-6, d.lgs. 163/2006)	42.759,00	27.682,00	40.954,00	20.328,00	25.000,00
compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000) ⁽⁵⁾	42.233,00	31.748,00	16.048,00	18.243,00	25.000,00
sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ecc. - (art. 43, l. 449/1997; art. 15, c.1, lett. d), ccnl 1998-2001) ⁽⁶⁾	50.685,00	58.962,00	48.886,00	49.316,00	44.226,00
risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa - (art. 15, comma 1, lett. k); art. 16, commi 4 e 5, dl 98/2011)					
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>					
	158.865,00	143.075,00	119.313,00	106.718,00	95.689,00
TOTALE RISORSE VARIABILE					
	212.274,00	177.493,00	148.263,00	113.204,00	95.689,00
TOTALE ⁽⁷⁾					
	443.274,00	423.493,00	394.263,00	359.204,00	353.553,00
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾					
	284.409,00	280.418,00	274.950,00	252.486,00	257.864,00

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸	47	46	46	46	46
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁸	47	47	46	46	45

PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	47,00	46,50	46,00	46,00	45,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		1,06%	2,13%	2,13%	3,19%

2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010

di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

LIMITE	281.394	278.351	278.351	275.336	
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

- (1) Tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro.
- (2) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione ecc. riferiti ad attività ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010.
- (3) Escluse le poste individuate tra le risorse variabili non soggette al limite.
- (4) Compensi derivanti da cause con spese compensate.
- (5) Compensi derivanti da cause con vittoria di spese a carico della controparte, acquisite in entrata al bilancio dell'ente.
- (6) Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione, risorse trasferite dall'ISTAT per il censimento 2011 **ed altre voci rientranti nella disciplina di cui all'art. 43 legge n. 449/1997**, per attività non ordinariamente rese prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 (Circ. RGS n. 12/2011 pag.5, n. 16/2012 pag. 129, n. 21/2013 pag.140).
- (7) I totali vanno adeguati al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis applicando le riduzioni fondo di cui alla riga 46.
- (8) Va indicata la consistenza di personale non dirigente, il cui trattamento accessorio è a carico del presente fondo

Conclusione: Nessuna decurtazione del Fondo anno 2014

SEZIONE IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale	RISORSE
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	257.864,00
Risorse variabili	95.689,00
Totale Fondo tendenziale	353.553,00

B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale	RISORSE
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0,00
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni Fondo tendenziale	0,00

C) Fondo sottoposto a certificazione	RISORSE
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	257.864,00
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	95.689,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	353.553,00

SEZIONE V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

MODULO II– Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione

	fonte contrattuale e funzione da retribuire	RISORSE
1.	articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999 e smi, articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali storiche	35.692,00
2.	Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto; (Spesa effettiva 2013 meno cessazione n. 1 unità prevista con decorrenza 01/11/2014)	22.070,00
1.	art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, CCNL 1 aprile 1999 - Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Art. 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163	25.000,00
2.	art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 - Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	25.000,00
3.	art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 - Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche.	41.818,00.
	Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate	€. 149.580,00

SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolare dal contratto integrativo

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 17 CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 CCNL 22.1.2004 e dall'art. 7 CCNL 9.5.2006)

	fonte contrattuale e funzione da retribuire	RISORSE
1	Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	157.776,00
2	Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-
	Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	157.776,00
1	Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999;	967,00
2	Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	-
3	Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	5.000,00
4	Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 let f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	600,00
5	Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a:	
6	Produttività collettiva – Piani di attività:	25.000,00
7	Produttività individuale – Progetti obiettivo:	14.630,00
	Totale destinazioni per cui è non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	46.197,00
	Totale Destinazioni specificamente regolare dal contratto integrativo	203.973,00

SEZIONE III –(eventuali) Destinazioni ancora da regolare

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

	RISORSE
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	149.580,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	203.973,00
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	
Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	353.553,00

SEZIONE V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

SEZIONE VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Rispetto vincoli per la destinazione risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa

Ai sensi dell'articolo 40 comma 3 quinquies dlgs 165/2011 Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali (e quindi lo IACP che applica tale contratto) possono destinare risorse aggiuntive (risorse *variabili a destinazione non vincolata*) alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti del:

- Rispetto dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale;
- Rispetto dei vincoli di bilancio;
- Rispetto del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato:

- All'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

MISURA	FONTE	PARERI E CIRCOLARI
Rispetto del Patto di stabilità regionale	art. 16, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.) - Per gli esercizi finanziari 2011-2014, il concorso degli enti destinatari del presente articolo, agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è fissato, in termini di competenza e di cassa, nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese del personale, le stesse non possono superare quelle registrate nell'anno 2009;	
vincoli risorse contratti integrativi	art. 18, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.) : è fatto divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009.	
vincoli risorse contratti integrativi	Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010 « l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio»	CDC SR delibera 51/contr/2011 ¹ circa i vincoli dell'art. 9, c. 2 bis, DL 78/2010 Circolare RGS 12/2011 Circolare RGS 16/2012 Circolare RGS n.12/2011
blocco progressioni di carriera comunque denominate	Art. 9, comma 21, DL 78/2010 << Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. >>	
vincoli alla dinamica retributiva	Art. 9, comma 1, DL 78/2010 <<...il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi	Circolare RGS 12/2011 ² Nota operativa INPDAP 5/10/2011 n. 22

¹ A Sezioni Riunite in sede di controllo, la Corte dei conti sostiene che:<<Ai fini del vincolo posto dall'art. 9, comma 2-bis, le risorse destinate alla progettazione interna e quelle per le prestazioni professionali dell'avvocatura interna devono essere sterilizzate, in quanto si ritiene siano escluse dall'ambito applicativo del citato articolo»

² Nell'ambito del blocco della retribuzione del singolo dipendente, di cui all'art. 9, comma 1, la definizione della circolare RGS al "trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010" è data dal trattamento fondamentale (stipendio, tredicesima, RIA, IIS) e dalle componenti del trattamento accessorio aventi carattere fisso e continuativo (indennità di amministrazione, retribuzione di posizione fissa e variabile, indennità pensionabile, indennità di vigilanza, indennità educatrici). Vanno inclusi gli eventuali arretrati derivanti dalle progressioni economiche che abbiano decorrenza dal 2010. Non vanno considerati né in positivo né in negativo gli effetti derivanti da eventi straordinari che possono ridurre o

individuale compreso il trattamento accessorio, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva.
>>

Il mancato rispetto di tali parametri e del patto di stabilità comporta l'impossibilità per l'amministrazione di erogare materialmente la parte di risorse che sono da considerare come risorse aggiuntive.

Rispetto del Patto di stabilità regionale art. 16, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.)

Il rispetto dei parametri di virtuosità viene effettuato in relazione al bilancio di previsione 2014 ed in relazione al conto consuntivo 2009:

Come certificato nei prospetti CF1 e CF2 asseverati dai Sindaci revisori unitamente al Rendiconto della gestione 2013 e al Bilancio di previsione 2014.

Spesa di personale allargata 2009: €. **2.898.410,00** (Consuntivo)

Spesa di personale allargata 2014: €. **2.510.000,00** (bilancio di previsione)

La spesa 2014 è inferiore alla spesa 2009.

Rispetto vincoli risorse contratti integrativi art. 18, comma 4, L.R. 11/2010 (e s.m.i.):

FONDI SALARIO ACCESSORIO Di tutto il personale	IMPEGNI SPESA 2009	PREVISIONE SPESA 2014	DIFFERENZA
UPB 01	553.254,37	508.000,00	-45.254,37

Rispetto vincoli risorse contratti integrativi Art. 9, comma 2-bis, DL 78/2010

Vedasi sezione III della presente relazione

DESCRIZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
TOTALE RISORSE STABILI	231.000,00	246.000,00	246.000,00	246.000,00	257.864,00
Risorse variabili soggette al limite					
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	53.409,00	34.418,00	28.950,00	6.486,00	-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	158.865,00	143.075,00	119.313,00	106.718,00	95.689,00
TOTALE RISORSE VARIABILE	212.274,00	177.493,00	148.263,00	113.204,00	95.689,00
TOTALE (7)	443.274,00	423.493,00	394.263,00	359.204,00	353.553,00
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO (7)	284.409,00	280.418,00	274.950,00	252.486,00	257.864,00

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 9, c.2 bis, DL 78/2010:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸

PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁸

PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA

PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

2010 ADEGUATO ALLA EVENTUALE RIDUZIONE DI PERSONALE

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO (7)

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010

di cui: per applicazione limite 2010

di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale

47	46	46	46	46
47	47	46	46	45
47,00	46,50	46,00	46,00	45,50
	1,06%	2,13%	2,13%	3,19%
LIMITE	281.394	278.351	278.351	275.336
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO (7)	284.409,00	280.418,00	274.950,00	252.486,00
RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2-BIS DEL DL N. 78/2010	-	-	-	-
di cui: per applicazione limite 2010	-	-	-	-
di cui: per riduzione limite a seguito della riduzione di personale	-	-	-	-

Blocco progressioni di carriera comunque denominate Art. 9, comma 21, DL 78/2010

Non sono previste progressione di carriera nell'anno 2014

Vincoli alla dinamica retributiva individuale Art. 9, comma 1, DL 78/2010

In sede di consuntivazione della contrattazione integrativa sarà verificato il rispetto del vincolo individuale.

Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Tutte le destinazioni aventi natura certa e continuativa sono coperte con risorse stabili del fondo secondo il seguente schema.

	fonte contrattuale e funzione da retribuire	RISORSE
1.	articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999 Progressioni Economiche Orizzontali consolidate - Il valore è al netto delle quote liberate per effetto delle PEO riassorbite e delle cessazioni dal servizio occorse entro il 31 dicembre 2013;	35.692,00
	articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999 Progressioni Economiche	0,00

incrementare il "percepito" 2010, es: le assenze per maternità, malattia, i congedi, aspettativa, permessi non retribuiti, le somme corrisposte per missioni, straordinario, turnazioni, svolgimento di specifici incarichi.

Orizzontali anno 2014 - Non sono previste nuove PEO per l'anno 2014.	
2. Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004; Indennità di comparto; (Spesa effettiva 2013 meno cessazione n. 1 unità prevista con decorrenza 01/11/2014)	22.070,00
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999; - 12 posizioni organizzative esistenti nel 2014 al netto della cessazione n. 1 unità prevista con decorrenza 01/11/2014.	157.776,00
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	215.538,00

Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	257.864,00
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	215.538,00
differenza	42.326,00

La quota residua di € 42.326,00 di risorse stabili viene destinata alla copertura di istituti che possono, dal punto di vista normativo, essere finanziati anche con la parte variabile.

Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

L'art. 18 comma 1 del DLgs 150/2009 dispone che le "amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera". La circolare 13 maggio 2010 n. 7 recante Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 conferma la inderogabile necessità del rispetto dei principi sia di selettività delle valutazioni premiali che di carriera, ivi comprese le progressioni economiche finanziate con le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa. Ne deriva che la contrattazione integrativa deve esplicitamente rispondere a tali principi e la presente sezione della relazione tecnico-finanziaria è finalizzata a dimostrare su basi riscontrabili oggettivamente nell'articolato dell'ipotesi di Contratto Integrativo sottoposto a certificazione tale rispetto mediante:

1	<i>l'indicazione delle modalità tecniche prescelte per realizzare in sede di contratto integrativo sottoposto a certificazione una "attribuzione selettiva di incentivi economici"</i> l'Art 22 dell'ipotesi CCDI del personale non dirigente 2014-2016 dello IACP di Caltanissetta, al comma 5.6, prevede la "Valutazione della performance dei dipendenti" prevedendo la valutazione dell'apporto individuale e collettivo dei dipendenti attraverso valutazioni con schede individuali ed attribuzione dei punteggi nonché la verifica degli obiettivi raggiunti da parte dell'Organismo Interno di Valutazione
2	<i>l'indicazione delle quote del Fondo destinate alle progressioni orizzontali corredate dalla esplicitazione quantitativa degli "aventi diritto" alle progressioni orizzontali finanziate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione e dalla conseguente dimostrazione che il numero delle progressioni orizzontali finanziate dal medesimo contratto integrativo consegue all'adozione di principi di selettività in tale forma di carriera (i cui criteri vanno illustrati in sede di relazione illustrativa).</i> l'Art 22 della medesima ipotesi CCDI del personale non dirigente 2014-2016 dello IACP di Caltanissetta, al comma 4 prevede la "progressione economica all'interno della categoria" prevedendo: <ul style="list-style-type: none"> • l'attribuzione selettiva, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente • le progressioni orizzontali possono essere attribuite solo nel caso in cui non risulti negativo il rapporto tra entrate ed uscite di carattere stabile, tenuto conto che in queste ultime vanno compresi gli oneri derivanti dal finanziamento dell'indennità di comparto, delle posizioni organizzative, delle progressioni orizzontali effettuate nel tempo al loro costo originario e delle eventuali riclassificazioni previste dal CCNL del 31.3.1999 e dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 14.9.2000 • non destinare alcuna risorsa per l'anno 2014 per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, rinviando il trattamento economico relativo alla progressione orizzontale al 1° gennaio 2015

Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -

In relazione all'annualità 2014 non sono previste nuove ed ulteriori progressioni orizzontali.

MODULO III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo 2013

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff 2013-2014	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	115.965,00	115.965,00	-	115.965,00
	115.965,00	115.965,00	-	115.965,00
Incrementi contrattuali				
CCNL 5 ottobre 2001 Art. 4 comma 1 , incremento 1,1% del monte salari 1999	5.243,00	5.243,00	-	5.243,00
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 1 - incremento 0,62% del monte salari	2.907,00	2.907,00	-	2.907,00
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 6 - incremento 0,50% - enti comparto	2.344,00	2.344,00	-	2.344,00
CCNL 22 gennaio 2004, Art.32, comma 7 - incremento 0,20% -alte professionalità-	937,00	937,00	-	937,00
CCNL 02/05 Art.4, comma 2 lett b - 2° biennio econ. - incremento 0,70% monte salari	3.420,00	3.420,00	-	3.420,00
CCNL 02/05 Art.4, comma 6 - 2° biennio , econ. - incremento 0,50% monte salari	2.442,00	2.442,00	-	2.442,00
CCNL 11 aprile 2008 Art. 8 comma 7 - incremento 0,6% del monte salari 2005	6.460,00	-	- 6.460,00	-
	23.753,00	17.293,00	- 6.460,00	17.293,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Articolo 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999: riorganizzazioni con aumento dotazione organica	112.742,00	112.742,00	-	97.742,00
Articolo 4 comma 2 CCNL 5 ottobre 2001, RIA e assegni ad personam personale cessato	5.404,00	-	- 5.404,00	-
	118.146,00	112.742,00	- 5.404,00	97.742,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	257.864,00	246.000,00	- 11.864,00	231.000,00
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
sponsorizzazioni, accordi collaborazione, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	-	-	-	25.000,00
specifiche disposizioni di legge - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	-	-	-	-
nuovi servizi e riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 parte variabile)	-	-	-	-
integrazione 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
messi notificatori - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-	-	-
compensi legali sentenze favorevoli compensate- (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	-	6.486,00	6.486,00	28.409,00
	-	6.486,00	6.486,00	53.409,00
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010				
economie fondo anno precedente - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	1.463,00	18.831,00	17.368,00	23.188,00
economie fondo straordinario confluite - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-	-	-
quote per la progettazione - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	25.000,00	20.328,00	- 4.672,00	42.759,00
compensi legali sentenze favorevoli - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	25.000,00	18.243,00	- 6.757,00	42.233,00
sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi istat, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	44.226,00	49.316,00	5.090,00	50.685,00
risorse piani razionalizzazione e riqualificazione spesa - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-	-	-	-
	95.689,00	106.718,00	11.029,00	158.865,00
Totale risorse variabili	95.689,00	113.204,00	17.515,00	212.274,00
Decurtazioni del Fondo				
Es. Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)	-	-	-	-
Totale decurtazioni del fondo	-	-	-	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	257.864,00	246.000,00	- 11.864,00	231.000,00
Risorse variabili	95.689,00	113.204,00	17.515,00	212.274,00
Decurtazioni	-	-	-	-
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	353.553,00	359.204,00	5.651,00	443.274,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo 2013

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Diff 2013-2014	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	35.692,00	47.973,00	- 12.281,00	6.536,00
Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	22.070,00	22.164,00	- 4,00	22.727,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: €. 25.000,00	25.000,00	20.328,00	4.672,00	42.759,00
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000) - importo presunto: €. 25.000,00	25.000,00	24.729,00	271,00	70.642,00
art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche.	41.818,00	47.198,00	- 5.380,00	-
	149.580,00	162.392,00	- 12.812,00	142.664,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999;	157.776,00	159.781,00	- 2.005,00	174.883,00
Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-	5.239,00	- 5.239,00	6.924,00
Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999;	967,00	418,00	549,00	247,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	-	861,00	- 861,00	13.485,00
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	5.000,00	2.000,00	3.000,00	2.000,00
Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	600,00	-	600,00	-
Produttività collettiva -Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a - Piani di attività: € 25.000,00,	25.000,00	13.050,00	11.950,00	47.267,00
Produttività individuale Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. A - Progetti obiettivo: €. 14.630,00	14.630,00	14.000,00	630,00	41.922,00
	203.973,00	195.349,00	8.624,00	286.728,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Es. Risorse ancora da contrattare	-	-	-	-
Es. Acc. to art. 37 c. 7 Ccnl EELL 22.1.04	-	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	149.580,00	162.392,00	- 12.812,00	142.664,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	203.973,00	195.349,00	8.624,00	286.728,00
(eventuali) destinazioni ancora da regolare (economie anno in corso)	-	-	-	13.882,00
	353.553,00	357.741,00	- 4.188,00	443.274,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				

MODULO IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Modulo IV declina il supporto che, in sede di relazione tecnico-finanziaria, l'Amministrazione rende all'Organo di controllo individuato dall'art. 40 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, in aggiunta alle esposizioni già previste in sede di Modulo I (*legittima e quantitativamente corretta costituzione del Fondo*) e di Modulo II (*legittima e quantitativamente corretta programmazione di utilizzo del Fondo come formalizzata in sede di contrattazione integrativa sottoposta alla certificazione*).

SEZIONE I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio

specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II).

Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto in sede di allocazione a bilancio delle risorse dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa.

Gestione Contabile delle risorse del fondo

Le risorse finanziarie sono allocate in un'apposita voce di bilancio della UPB 01 destinata a coprire le destinazioni previste. In particolare nel corrente Bilancio di previsione 2014 nei capitoli pertinenti della UPB 01 del Tit. I, sono stati stanziati

cap	Denominazione capitolo	stanziamento
1.01.06	Fondo produttività efficienza servizi (FES)	€ 266.398,00
1.01.09	compensi legali compresa quota dirigenza avvocatura interna	€ 65.000,00
1.01.10	incentivi per la progettazione compresa quota dirigenza tecnica	€ 31.602,00
	Totale	€ 363.000,00,

Gestione contabile delle Progressioni Economiche Orizzontali e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL

Le risorse finanziarie destinate alla copertura delle PEO in essere sono allocate nelle voci di bilancio su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari e ciò in applicazione dell'articolo 1 comma 193 della legge 266/2005.

Per essi vale il principio dell'impegno automatico all'atto dell'approvazione del Bilancio, stante il fatto che esse derivano direttamente da contratti collettivi nazionali od integrativi già vigenti. L'ammontare complessivo di tali voci, ammontante ad € 35.692,00 (l'elenco delle voci è contenuto nella sezione III del presente modulo), è stabilmente detratto dal Fondo.

Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999)

Le risorse variabili a destinazione vincolata dalla legge, di cui all'articolo 15 comma 1 lettera k) (compensi legali e incentivo di progettazione), sono finanziate attraverso specifiche voci di bilancio della UPB 01. Gli impegni e le liquidazioni avvengono con atti del Dirigente del Settore competente.

Tali risorse variabili a destinazione vincolata, nel fondo sono iscritte secondo un criterio di cassa (quanto effettivamente incassato nell'anno considerato) e a tal fine si rimanda ai singoli atti di liquidazione adottati dai vari dirigenti. In fase di costituzione definitiva si elencheranno i predetti atti e gli importi definitivi.

SEZIONE II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione. Dal confronto possono emergere tre possibili evidenze:

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	Risorse anno 2013	Risorse spese	differenza
fonte contrattuale e funzione da retribuire			
articolo 17 comma 2 lettera b) CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	47.973,00	47.973,00	-
Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	22.164,00	22.164,00	-
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: € 25.000,00	20.328,00	20.328,00	-
art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	24.729,00	24.729,00	-
art. 15, comma 1, lett. d, punto c), CCNL 1 aprile 1999 Compensi art. 43, comma 4, della Legge 449/1997: Regolamento esazione diritti di segreteria, rogito, e tariffe per istruttoria pratiche	47.198,00	47.198,00	-
Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione decentrata o comunque non regolate	162.392,00	162.392,00	-
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo			
fonte contrattuale e funzione da retribuire			
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	159.781,00	159.781,00	-
Progressione economica all'interno della categoria (art. 5 CCNL 31.3.1999)	5.239,00	5.239,00	-
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili: €	165.020,00	165.020,00	
Indennità di maneggio valori articolo 17 comma 2 let d) del CCNL 1 aprile 1999;	494,00	418,00	76,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	1.078,00	861,00	217,00
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett f) CCNL 1 aprile 1999;	2.000,00	2.000,00	

Esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 let f) CCNL 1 aprile 1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004.	-	-	
Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a:			
Produttività collettiva – Piani di attività	14.110,00	13.050,00	1.060,00
Produttività individuale – Progetti obiettivo	14.110,00	14.000,00	110,00
Totale destinazioni per cui è non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	31.792,00	30.329,00	1.463,00
Totale Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	196.812,00	195.349,00	
Totale destinazione regolate dal contratto decentrato	359.204,00	357.741,00	
Prospetto di verifica del rispetto del limite di spesa del Fondo dell'anno precedente			
	Risorse 2013	Risorse spese	differenza
Destinazioni regolate dal contratto integrativo	196.812,00	195.349,00	- 1.463,00-
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	162.392,00	162.392,00	-
TOTALE	359.204,00	357.741,00	- 1.463,00-

SEZIONE III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

IACP Caltanissetta bilancio di previsione 2014

p	art	codice	cap	DENOMINAZIONE	previsioni di competenza	Variazioni	Previsioni assestata
		1 01		TITOLO I - SPESE CORRENTI			
		1 01 01		AGGREGATO ECONOMICO I - Spese di funzionamento			
		1 01 01 01		UPB 01 - Oneri per il personale in attività di servizio.			
11	00		1 01 01	Retribuzioni ed indennità fisse al personale dipendente	1.300.000,00		
12	00		1 01 02	Lavoro straordinario	2.000,00		
13	00		1 01 03	Rimborso spese di missione al personale dipendente	18.000,00		
14	00		1 01 04	Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente	440.000,00		
15	01		1 01 05	Servizio sost. di mensa - erogazione buoni pasto	35.000,00		
16	00		1 01 06	Fondo produttività efficienza servizi	248.000,00	18.398,00	266.398,00
16	01		1 01 07	Fondo Area Dirigenti - art. 16 CCNL Dirigenza EE.LL.	260.000,00		
17	00		1 01 08	Competenze personale a comando	5.000,00		
54	01		1 01 09	Compensi professionali avvocatura interna	65.000,00		
82	00		1 01 10	Incentivi per la progettazione art.22 L.R. 10/93 e art.18 L.109/94 (art. 15 ccnl)	50.000,00	-18.398,00	31.602,00
45	00		1 01 11	Formazione professionale dipendenti (Fondo 1% monte salari)	20.000,00		
15	00		1 01 12	Assicurazione R.C. e patrimoniale personale dipendente	7.000,00		
				Totale UPB 01	2.450.000,00		2.450.000,00

Gestione contabile delle PEO e di altri trattamenti fissi e continuativi determinati dal CCNL

Come precisato nella precedente sezione I, le risorse del corrente bilancio a copertura delle PEO storiche in godimento, pari a €. 35.692,00, sono allocate alla UPB 01 sul capitolo ove vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari, mentre i relativi oneri assicurativi e previdenziali a carico ente, pari a €. 8.562,00, sono allocati sul pertinente capitolo di bilancio destinato al pagamento complessivo di tali oneri.

In particolare:

cap. 1.01.01 "Retribuzioni ed indennità fisse al personale dipendente": €. 1.300.000,00

cap. 1.01.04 "Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente" €. 440.000,00

Gestione Contabile delle risorse variabili a destinazione vincolata (articolo 15 comma 1 lettera k CCNL 1/4/1999)

La copertura finanziaria degli incentivi a destinazione vincolata ex art. 15, comma 1, lett. K, è assicurata dalle seguenti voci di bilancio, indicate di volta in volta nei singoli atti di impegno e liquidazione adottati dai dirigenti competenti.

- Incentivo previsto dall'articolo 93 commi 7-bis 7-quinquies del dlgs 163/2006 (incentivi connessi all'assunzione delle responsabilità nell'ambito della progettazione esecuzione e collaudo delle opere pubbliche):
 - UPB 01 – cap. 1.01.10 "Incentivi per la progettazione art.92 dlgs 163/2006":
- Incentivo per Compensi professionali legali:
 - UPB 01 – cap. 1.01.09 "Compensi professionali avvocatura interna"

Si elencano, di seguito, gli importi liquidati nel periodo 2010-2013:

Descrizione	2010	2011	2012	2013
quote per la progettazione - (art. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	42.759	27.682	40.954	20.382
compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	70.642	41.166	38.937	24.729

Si certifica che gli importi lordi liquidati sono comprensivi degli oneri riflessi assicurativi e previdenziali a carico Ente.

Gestione Contabile delle altre risorse del fondo

Come precisato nella precedente sezione I, le risorse di bilancio a copertura del Fondo, impiegate a coprire le destinazioni previste, sono allocate alla UPB 01 sui seguenti capitoli di spesa:

- cap. 1.01.06 "Fondo produttività efficienza servizi": €. 266.398,00 (al netto della PEO storica che grava sul capitolo su cui vengono pagati i trattamenti stipendiali tabellari)
- cap. 1.01.04 "Contributi assicurativi e previdenziali a carico Ente" €. 440.000,00 (tale importo comprende i contributi a copertura di tutte le spese di personale)

Di seguito sono riportate le schede mastro del programma di contabilità dalle quali risultano gli importi stanziati nel bilancio 2013 e 2014 a titolo di Fondo Efficienza Servizi:

SCHEDA MASTRO USCITA - ESERCIZIO 2013

31.12.2013

TOTALE GENERALE UPB 01 cap. 1.01.06 Numero Identificativo 1600		FONDO PRODUTTIVITA' EFFICIENZA SERVIZI	
	Impegni Competenza	247.342,83	
Stanz. iniz. di comp.	312.061,22	Liquidazioni Compet.	0,00
		Dispon. Competenza	0,00
Variazioni in piu	0,00	Mandati Competenza	206.210,20
		Da Pagare Competenza	41.132,63
Variazioni in meno	64.718,39	Impegni Residui	0,00
Stanz. ass. di comp.	247.342,83	Liquidazioni Residui	0,00
Residui	74.362,88	Mandati Residui	66.531,38
		Dispon. Residui	74.362,88
		Da Pagare Residui	7.831,50

SCHEDA MASTRO USCITA - ESERCIZIO 2014

25.08.2014

TOTALE GENERALE UPB 01 cap. 1.01.06 Numero Identificativo 1600		FONDO PRODUTTIVITA' EFFICIENZA SERVIZI	
	Impegni Competenza	136.766,76	
Stanz. iniz. di comp.	248.000,00	Liquidazioni Compet.	0,00
		Dispon. Competenza	111.233,24
Variazioni in piu*	18.398,00	Mandati Competenza	134.358,47
		Da Pagare Competenza	2.408,29
Variazioni in meno	0,00	Impegni Residui	0,00
Stanz. ass. di comp.	266.398,00	Liquidazioni Residui	0,00
Residui	48.964,13	Mandati Residui	47.501,37
		Dispon. Residui	48.964,13
		Da Pagare Residui	1.462,76

* Variazioni in più proposte non definitive.

Il dirigente dei servizi finanziari

Considerato che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità delle norme contrattuali e legislative vigenti

Considerato che:

- Le risorse stabili dell'anno 2014 sono state stanziare entro il limite dell'importo complessivo di €. **257.864,00**
- Le risorse variabili ammontano a €. **95.689,00**,
- La disponibilità complessiva delle risorse per la contrattazione è stata quantificata in €. **353.553,00**
- è stata prevista un'utilizzazione complessiva di risorse pari ad €. **353.553,00**

Verificata la disponibilità sul bilancio di previsione 2014 delle somme relative al pagamento delle destinazioni del contratto integrativo parte economica 2014;

Verificate le disponibilità delle somme non utilizzate nell'esercizio 2013

Considerato che l'impegno di spesa derivante dalla ripartizione delle somme come sopra descritto è compreso nella disponibilità accertata;

CERTIFICA

La compatibilità finanziaria dell'Ipotesi del Contratto Integrativo per l'anno 2014 siglata dalle parti in data 22/09/2014.

Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.

Caltanissetta, 22/09/2014

Il Dirigente del Settore Finanziario
(Dott. Vincenzo Zafarana)